

Raggi

Bilancio 2018-20 "Basta scroccopoli" E 300 mila euro per fare la funivia

pagina III

Ci sono anche 300 mila euro per la progettazione della funivia Battistini-Casalotti nel bilancio di previsione 2018-2020 presentato ieri da Virginia Raggi come «la fine di scroccopoli». Una frase d'effetto che la sindaca pronuncia in conferenza stampa.

Il Bilancio

Raggi spera nella fine di scroccopoli

Presentato il documento di previsione del Comune e torna la promessa della funivia

MAURO FAVALE

Ci sono anche 300 mila euro per la progettazione della funivia Battistini-Casalotti nel bilancio di previsione 2018-2020 presentato ieri da Virginia Raggi come «la fine di scroccopoli». Una frase d'effetto che la sindaca pronuncia in conferenza stampa tenendo insieme la manovra passata in giunta e attesa dall'Aula Giulio Cesare con la battaglia agli abusivi sbandierata negli ultimi tre giorni.

«Abbiamo attivato una modalità di dialogo con furbetti e scrocconi, invitandoli ad andare via. In caso contrario interverremo con provvedimenti coercitivi», dice la prima cittadina. La «buona notizia», per la Raggi, è che ieri «un'altra inquilina è andata via restituendo l'immobile. Se volessero allontanarsi in maniera spontanea ci farebbero risparmiare». È forse questo, il potenziale risparmio per le casse pubbliche, il legame tra «la fine di scroccopoli» e il bilancio previsionale che, per il 2018, registra entrate correnti per 4,6 miliardi, con un calo di circa 27 milioni di euro rispetto al 2017. Aumenta, invece, la spesa corrente, di 9,5 milioni, grazie a un risparmio di 5 milioni di interessi passivi (ottenuta attraverso la rinegoziazione dei mutui) e a 29 milioni di minori spe-

se.

Per il resto, la giunta rivendica una maggiore attenzione ai servizi sociali sui territori, con 271 milioni di euro dedicati che segnano un aumento di 36 milioni, e 30 milioni in più sulla manutenzione delle strade. Resta bloccato, invece, il cosiddetto «tariffone», l'elenco dei costi dei servizi pubblici che non subiranno aumenti, dagli asili nido alla refezione scolastica ai mercati rionali. Vengono introdotte, invece, nuove imposte come quella per utilizzare le sale di palazzo Senatorio, piazza del Campidoglio e le aree limitrofe.

Discorso a parte per la Tari, la tassa sui rifiuti: la giunta in questo caso ha approvato solo il piano finanziario 2018, rimandando ad un altro provvedimento la determinazione delle tariffe che dunque potrebbero aumentare. Questo, almeno, è il rischio che paventa il Pd che attacca la giunta e l'accusa di sprechi: «Se avesse dato corso allo sviluppo di impianti di prossimità per trattamento in proprio dei rifiuti o di impianti per lo stoccaggio in attesa del trattamento il risparmio complessivo della gestione del ciclo dei rifiuti sarebbe di circa 58 milioni», ricorda la capogruppo dem Michela Di Biase. «Siamo sicuri che la Tari non aumenterà», chiude il discorso l'assessore

al bilancio Gianni Lemmetti.

Sul fronte investimenti, invece, nel bilancio ci sono 557 milioni per la realizzazione di opere pubbliche, specie quelle per la mobilità, scuole, strade e tutela dei beni culturali. La maggior parte sono fondi pregressi, come i 125 milioni per la metro C e i 23,3 milioni per la metro B (manutenzione dell'alimentazione e sostituzione di scale mobili). Altri 47 milioni sono suddivisi tra ciclabilità, nodi di scambio e preferenziali. Poi ci sono le opere futuribili, quelle da iniziare a progettare: alla linea di tram piazza Vittorio-Fori imperiali vanno 5 milioni, mentre 300 mila euro sono destinati allo studio della funivia Casalotti-Battistini che la Raggi aveva rilanciato in campagna elettorale e 160 mila euro per la «minimetro a fune» da Jonio a Bufalotta, proseguimento della BI.

Tra i fondi recuperati ci sono anche 7,5 milioni per Palazzo Senatorio, sede del Comune, 1,3 milioni per il restauro della Basilica Ulpia oltre, ancora a 4,9 milioni per piazza Augusto Imperatore, 2,7 per il Teatro Valle e 5,6 milioni per la qualificazione delle ville storiche, da Villa Borghese a Villa Pamphili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le cifre**I conti del Campidoglio
per il triennio 2018-2020**

1 Le entrate
Ammontano a 4,6 miliardi
le entrate del Campidoglio
nel bilancio previsionale

2 Gli investimenti
Il piano nel triennio
2018-2020 è di 557 milioni
di euro. Di questi, 255 milioni sono
destinati alla mobilità, tra
metropolitane, ciclabili,
preferenziali e parcheggi

3 Le opere
Nel bilancio ci sono anche
300 mila euro per lo studio
della funivia Casalotti- Battistini

4 I municipi
A loro andranno 30 milioni,
circa 2 per ciascuno per le
opere e per la manutenzione
di strade e parchi